

COMUNE DI BELMONTE CALABRO

Provincia di Cosenza

REGOLAMENTO

PER

L'ADOZIONE DI CANI RITROVATI SUL TERRITORIO COMUNALE

e/o RICOVERATI NELLE STRUTTURE CONVENZIONATE

CON IL COMUNE DI BELMONTE CALABRO

Approvato con delibera di Consiglio n° **66** del **30** die. **nov.** 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Fedele Vena)



ART. 1 – Finalità e Motivazioni

La finalità del presente regolamento è volta a risolvere la problematica dei cani randagi nel territorio di Belmonte Calabro nonché la possibilità di poter affidare cani già affidati in strutture di ricoveri per i quali il comune affronta il costo di ricovero e mantenimento di affido e custodia.

Tale finalità nasce dal sovraffollamento delle strutture autorizzate, dalla carenza organizzativa provinciale a realizzare strutture sinergiche comprensoriali, non solo di custodia ma anche organizzative ed operative per la limitazione della prolificità, per eventuale selezione di razza, anche in base all'eventuale richiesta, e non ultima o di minore importanza quella di garantire benessere dell'animale ed evitare e combattere il randagismo.

ART. 2 – Adozioni

Il Comune provvederà a divulgare un apposito bando che riporta modalità – finalità – condizioni ed ogni dato utile a specificare le condizioni che vanno dall'abbandono, al randagismo, all'affido ed alle condizioni di riconoscimento economico e condizioni di custodia, anche mediante pubblicazione delle foto sul sito istituzionale del Comune di Belmonte Calabro.

Per quanto riguarda la richiesta e scelta di cani, già in custodia presso strutture di convenzione, il comune risponde, in termini di riconoscimenti economici, a soli cani custoditi in conto del comune di Belmonte Calabro.

Mentre per cani randagi si deve procedere alla certezza di "randagio", sulla scelta e richiesta di affido nonché sulle relative procedure di foto e strumenti di identificazione permanenti con ogni procedura di vaccinazioni e custodia.

La procedura dovrà essere completata con la registrazione all'anagrafe canina e quindi il richiedente diventerà proprietario del cane affidato, con ogni onere.

Lo stesso cittadino, da tale momento assumerà tutte le responsabilità relative alla custodia e al mantenimento del cane, impegnandosi a rispettare gli obblighi derivanti dalla vigente legislazione, nonché del presente regolamento del quale riceverà una copia, all'atto dell'affido.

I soggetti dell'affido dovranno avere residenza nel Comune di Belmonte Calabro e potranno inoltrare domanda di affido, sia per cani in custodia presso canili con convenzione col comune e sia per cani randagi, (riconosciuti tali) attraverso apposito modulo.

L'istanza potrà essere accolta ad esclusione dei casi in cui risultino, a carico del richiedente, precedenti episodi di maltrattamenti di animali ovvero incapacità alla custodia e cura dello stesso.

Verrà disposto l'affido:

1. In forma temporanea nel caso in cui non siano ancora trascorsi sessanta giorni dall'accalappiamento. In questo caso gli affidatari dovranno impegnarsi a restituire l'animale ai proprietari che ne facciano richiesta entro i suddetti termini;

2. In forma definitiva quando siano trascorsi sessanta giorni dall' accalappiamento ed il proprietario non abbia reclamato l'animale.

In entrambi i casi l'affido è disposto mediante compilazione della scheda di affido cani randagi, redatta secondo il modello allegato B) al presente atto, che dovrà poi essere trasmesso alla ASL a cura degli uffici competenti (allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale). In ogni caso dal momento dell'affido, sono trasferiti all'adottante tutti gli obblighi e le responsabilità attribuite al proprietario di animali ai sensi delle vigenti leggi.



ART.3 – Requisiti per l'affidamento degli animali

I cani randagi catturati nel comune di Belmonte Calabro potranno essere adottati esclusivamente da soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati:

1. compimento del 18° anno di età ovvero atto di assenso scritto sottoscritto dell'esercente la patria potestà come previsto dalla normativa vigente;
2. garanzia di adeguato trattamento, con impegno al mantenimento dell'animale in buone condizioni presso la propria abitazione, in ambiente idoneo ad ospitarlo, in relazione alla taglia alle esigenze proprie della razza assicurando le previste vaccinazioni e cure veterinarie;
3. assenza di condanne penali per maltrattamenti ad animali;
4. consenso a far visionare il cane anche senza preavviso, agli uffici comunali competenti per territorio (comune di Belmonte Calabro) allo scopo di accertare la corretta tenuta dell'animale;
5. vantaggio, a parità di condizioni, per coloro i quali dovessero essere in possesso di partecipazione a corsi di educazione comportamentale presso centri addestramento cani;

ART. 4 - Incentivi per l' affidatario

Il comune di Belmonte Calabro, riconoscendo la funzione sociale dell' affidamento di cani randagi, da parte di soggetti privati, ritiene di incentivarla con un contributo economico come di seguito:

- 1) una tantum (non superiore ad € 150,00 / annue) da erogarsi a condizione che il cane randagio adottato venga mantenuto per due anni;
- 2) Un contributo giornaliero di € 1,00/ per la durata di almeno 5 anni;
- 3) Un contributo giornaliero di € 1,50 / per affido della durata di almeno tre anni.
- 4) Un contributo iniziale pari al 30% delle spese di perfezionamento delle procedure, (relative a spese di vaccinazione – tatuaggi) purchè documentate con fatture

ART. 5 – Erogazione del contributo

L'incentivo verrà corrisposto secondo le modalità di cui l'art. 4 del presente regolamento:

- 1) Liquidazione a cadenza trimestrale/ semestrale con regolare determina degli uffici preposti e controlli dell'ufficio VV.UU. (sede).
- 2) Compensazione di tributi comunali, anche pregressi, dopo aver maturato periodicamente dette spettanze.

L'erogazione dei benefici economici cessa con la morte del cane affidato o ceduto ad altro richiedente, fatte salve le somme già erogate e maturate alla data di decesso del cane.

ART. 6 – Mantenimento Dell'animale

L'adottante si impegna a mantenere lo stesso in buone condizioni presso la propria residenza o altro domicilio e a non cederlo se non previa autorizzazione rilasciata dall'ufficio di polizia municipale e segnalazione al servizio veterinario della Azienda Sanitaria Locale dove il cane è stato registrato con microchip.

ART.7 - Verifiche e controlli

Il responsabile della struttura comunicherà all'ufficio comunale competente il nominativo del cittadino a cui è stato consegnato il cane adottato che dovrà necessariamente essere un cane in carico al Comune di Belmonte Calabro, trasmettendone la relativa scheda di affido.

L'ufficio comunale preposto provvederà a verificare periodicamente, anche con l'ausilio della polizia Municipale, le condizioni di detenzione del cane.

Nel caso venisse accertato il maltrattamento dell'animale si provvederà ad inoltrare regolare denuncia ai sensi di legge e a revocare tempestivamente l'adozione disponendo il ricovero del cane presso la struttura. L'affidatario, in caso di smarrimento o decesso dell'animale, ha l'obbligo di avvisare tempestivamente il Comune per gli accertamenti di rito. Qualora venisse riscontrato che il decesso è avvenuto per morte violenta o per avvelenamento, l'affidatario dovrà immediatamente avvertire anche il Servizio Veterinario dell'ASL.

L'affidatario è tenuto altresì a comunicare, in caso di cessione del cane ricevuto in affidamento ad altro soggetto privato, il nominativo di quest'ultimo, il quale dovrà a sua volta sottoscrivere la scheda di affido.

ART. 8 – Inadempienze

In caso di inadempienza all'obbligo di custodire e di mantenere l'animale in buone condizioni, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo ricevuto o comunque del suo controvalore monetario.

Il cittadino che per motivi logistici (cambio di abitazione) o altri problemi (allergie, nascita di bambini etc) sia impossibilitato a continuare a mantenere il cane presso il proprio domicilio/ residenza dovrà trovare una idonea sistemazione presso altro soggetto adottante previa richiesta all'ufficio comunale preposto;

ART. 9 – Accertamenti e Sanzioni

In caso di maltrattamento o abbandono si provvederà ai sensi della legge, nonché alla revoca dell'affido disponendo il ricovero dell'animale presso la struttura convenzionata, con obbligo di rimborso del contributo erogato. In caso di smarrimento o decesso dovrà esserne data comunicazione al servizio veterinario e all'ufficio di polizia municipale, secondo i tempi e modalità previste dalla normativa vigente.

ART. 10 – Pubblicità

Il comune di Belmonte Calabro adotta tutte le forme di pubblicità (avvisi, volantini, sito web) per l'affidamento dei cani ricoverati presso il canile convenzionato.

ART. 11- Entrata In Vigore

Il presente regolamento entra in vigore allo scadere dei termini di pubblicazione.



ALLEGATO A)
AL REGOLAMENTO

PARTE I^A - SCHEMA DI DOMANDA PER ADOZIONE CANE

Al Servizio Polizia Municipale
Comune di _____

Io sottoscritt _____ Nat_ a _____ il _____,

residente in _____ Via _____ n. __, Cod. Fisc. _____

CHIEDO

Di adottare un cane attualmente ricoverato presso il canile convenzionato con codesto Comune " _____", tra quelli di proprietà del Comune di _____.

Mi impegno al corretto trattamento del cane, mantenendolo presso la mia residenza o al seguente domicilio _____, non cedendolo

ad altri senza previa segnalazione all'Ufficio Polizia Municipale del Comune.

Comunico inoltre che in caso di accoglimento della domanda desidero ricevere il contributo previsto dal presente regolamento, ovvero € Per anni con accredito

_____.

Mi impegno a comunicare, l'eventuale smarrimento o decesso del cane al competente

servizio dell'ASL N. _____ DISTR. _____.

Accetto le norme contenute nel Regolamento e in particolare mi rendo disponibile a che gli incaricati del Comune o dell'ASL effettuino controlli presso la mia residenza o domicilio per verificare lo stato di salute del cane.

_____, li _____ FIRMA _____

(Contenendo l'istanza dichiarazione di impegno, alla stessa va allegata copia di un documento di identità valido)



**ALLEGATO B)
AL REGOLAMENTO**

SCHEDA DI AFFIDO CANE

(da compilare a cura del responsabile della struttura o del Servizio Polizia Municipale del Comune)

Nr. _____

Elementi identificativi dell'animale:

Razza

.

Taglia

.

Sesso

.

Mantello

.

Colore

.

Età (approssimativa)

.

Numero tatuaggio

.

Altro

Servizio Veterinario Azienda Sanitaria Locale dove è stato tatuato:

ASL nr.....diProvincia.....Indirizzo.....

.....

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto.....residente in

Provincia..... Tel...../..... identificato con

documento di riconoscimento.....Nr.....rilasciato da

.....in data, in qualità di affidatario dell'animale di cui sopra, si
impegna a mantenere lo stesso in buone condizioni presso la propria residenza o al

seguito domicilioed a non cederlo se non
previa segnalazione al Servizio Polizia Municipale del Comune.

Si impegna altresì a dichiararne lo smarrimento o il decesso dell'animale e a mostrare
l'animale affidato al personale all'uopo incaricato nel corso dei controlli domiciliari
predefiniti dal Servizio Veterinario dell'ASL competente e dal Comune.

Dichiara di aver preso visione del Regolamento per l'affidamento di cani ospiti del canile
convenzionato con il Comune e si impegna a rispettare le norme in esso contenute.

Il Responsabile della struttura / Il Responsabile del Servizio Polizia Municipale del Comune

L'Affidatario del cane _____